## Parco di Trenno

Superficie: 590.500 m<sup>2</sup> Anno di realizzazione: 1971

Progettisti: Ufficio Tecnico Comune di Milano

Il vasto parco, contiguo alla grande area sportiva dell'Ippodromo, rievoca i confini dei poderi attraverso i grandi filari alberati e le estese superfici di prati.

Storia e Architettura: Le notizie di Trenno risalgono al XIV secolo e il sito risultava incluso come "el locho de treno" nella pieve omonima, che era tanto importante da contare nel 1751, nella sua giurisdizione, 25 comuni fino all'attuale Arese. Tradizionalmente la zona è sempre stata agricola fino a quando l'espansione urbana verso via Novara e il nuovo ippodro-



mo hanno creato nuovi quartieri in zona San Siro, Quarto Cagnino e Quinto Romano. Il parco di Trenno, costituito nel 1971 su un'area agricola fino ad allora coltivata, è attraversato longitudinalmente da un lungo viale centrale



asfaltato che costeggia il Fontanile Cagnola. Il Parco di Trenno, a forma trapezoidale, si estende su una superficie di oltre 50 ettari caratterizzati da prati delimitati da doppi filari alberati e piccoli boschi. Oggi il parco, assieme al Boscoincittà, al Parco delle Cave e al Parco Montestella, fa parte dell'area verde più estesa della zona ovest di Milano. A testimonianza del passato agricolo restano i lunghi filari di alberi che segnano i viali rettilinei, traccia delle divisioni dei campi lungo le rogge.



**Beni architettonici e manufatti:** Vi si trovano due complessi rurali: Cascina Bellaria e Cassinetta di Trenno. E presente anche il Cimitero di Guerra Britannico, dove sono sepolti 417 caduti della Seconda Guerra Mondiale appartenenti ai paesi del Commonwealth.

Flora: Oltre 4000 alberi delle seguenti specie: robinia (Robinia pseudoacacia 'Pyramidalis'), acero di monte (Acer pseudoplatanus), negundo (Acer negundo), acero riccio (Acer platanoides), ailanto (Ailanthus altissima), albero dei tulipani (Liriodendron tulipifera), bagolaro (Celtis australis), betulla bianca (Betula pendula), carpino bianco (Carpinus betulus), catalpa (Catalpa bignonioides), mirabolano a foglia rossa (Prunus cerasifera 'Pissardii'), farnia (Quercus robur), orniello (Fraxinus ornus), frassino maggiore (Fraxinus excelsior), gelso bianco e moro (Morus alba e M. nigra), ippocastano (Aesculus hippocastanum), olmo (Ulmus spp), ontano napoletano (Alnus cordata), pioppo cipressino (Populus nigra 'Italica'), pino bianco (Pinus strobus), pino dell'Himalaya (Pinus wallichiana), platano (Platanus spp), quercia rossa (Quercus rubra), paulonia (Paulownia tomentosa), spino di Giuda (Gleditsia triacanthos), tiglio (Tilia spp.)

Acqua e dintorni: Il Parco costeggia il Fontanile Cagnola; nella parte sud, lungo la via Cascina Bellaria, era presente il Fontanile Santa Maria: entrambi i fontanili, una volta utilizzati come canali irrigui non sono più attivi da diversi anni. A ovest è presente un ramo del Fontanile Cagnola, utilizzato come canale di derivazione del Villoresi, che costituisce tuttora una importante risorsa idrica per l'irrigazione delle vicine campagne.

## FRUIZIONE

Coltura e Cultura • Percorsi botanici: un gruppo di volontari del CAM-Centro Aggregazione Multifunzionale di via Gorlini ha predisposto un opuscolo che guida alla scoperta delle essenze arboree del parco, con indicazioni di carattere storico, mitologico e botanico • Alberi protagonisti:



degni di nota gruppi di pino bianco (Pinus strobus) nei pressi del cimitero degli inglesi.

Benessere e sport • Area giochi: 5 aree attrezzate, sono inoltre presenti strutture ludiche a pagamento • Correre nel parco: per la superficie pianeggiante e la presenza di segnaletica chilometrica, si presta bene ad allenamenti • Percorsi vita: sono presenti • Andare in bicicletta: è consentito a velocità limitata lungo i percorsi • Campo bocce: 6 campi da bocce • Campi sportivi: 2 campi da basket, 3 da pallavolo, 2 da tennis, 2 da skating, 2 da calcio

Pausa e caffè • Area pic-nic: presenti panche e tavoli • Chioschi e bar: un chiosco fisso e uno mobile

Utilità e Servizi • Area cani: non sono presenti aree dedicate
• Sicurezza: periodicamente è previsto un servizio di sorveglianza a
cura delle GEV • Parcheggi: su via Cascina Bellaria • Pavimentazione: asfalto • Toilette: in primavera-estate postazioni con servizi igienici mobili
(anche per disabili).

## Info e gestione

Associazioni presenti: CAM - Centro Aggregazione Multifunzionale - di via Gorlini e CTS Lampugnano; associazione Atlha, che ha sede nella Cascina Melghera, responsabile del progetto "Arredi, ausili e domotica" che offre a giovani disabili un'occasione di vita domestica alternativa all'istituto.

Orario: il parco non è recintato e sempre accessibile Indirizzo: via Novara, via Cascina Bellaria, via Gorlini, via Giorgi, via Lampugnano Come arrivare: in bus con le linee 64-72-78-80, in bus interurbano con linea 420 per Magenta-Ossona-Cuggiono, 423 per Settimo Milanese